

CPS SSPSS	Modulo di lavoro	ML 2-04.2 30.06.2021
	Programma d'insegnamento disciplinare conoscenze professionali OSA	Pagina 1 di 3

Materia:	Teatro		
Campi di competenze operative:	a. Competenze trasversali b. Accompagnamento quotidiano c. Sostegno all'autonomia e alla partecipazione d. Lavoro in un'organizzazione e in un'équipe f. Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita		
Anno di formazione:	Anno Base Indirizzo professionale infanzia 7	Totale ore:	71

Le persone in formazione (PIF), durante la formazione professionale di base, acquisiscono le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali descritte nel *Piano di formazione* relativo all'ordinanza della SEFRI del 21 agosto 2020 sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale / Operatore socioassistenziale con attestato federale di capacità (AFC).

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono espressi sotto forma di competenze operative raggruppate nei relativi campi. Tutti i luoghi di formazione collaborano allo sviluppo delle competenze operative. Essi coordinano i contenuti della formazione e delle procedure di qualificazione.

Le capacità richieste si acquisiscono secondo diversi livelli di competenza: sapere (C1), comprendere (C2), applicare (C3), analizzare (C4), sintetizzare (C5) e valutare (C6).

Competenze operative

La formazione prevede il raggiungimento degli obiettivi di valutazione indicati nei campi di competenze operative seguenti:

- a. *Competenze trasversali*
- b. *Accompagnamento quotidiano*
- c. *Sostegno all'autonomia e alla partecipazione*
- d. *Lavoro in un'organizzazione e in un'équipe*
- e. *Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento*
- f. *Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita*

Lo sviluppo delle competenze operative è obbligatorio per tutte le PIF nei campi a-d. Lo sviluppo delle competenze operative nei campi e-f è vincolante a seconda dell'indirizzo professionale.

Obiettivi di valutazione SP:	Contenuti di apprendimento delle lezioni:	UD:
a1 Agire secondo il proprio ruolo professionale		
a1.5.1... spiegano l'importanza della dignità umana e dell'integrità fisica e psichica.(C2)	Attraverso esercizi in cui si mettono in gioco capiscono quanto l'approccio di chi assiste debba rispettare la fragilità di chi agisce.	6
a2 Riflettere sul proprio lavoro		
a2.1.2 ... illustra, servendosi di esempi, l'impiego dei metodi di valutazione e autovalutazione in relazione al proprio lavoro. (C3)	In ogni incontro c'è un momento di presentazione davanti agli altri del proprio operato permettendo così uno scambio continuo sulle varie possibilità di interpretazione, che stimola ad un confronto costruttivo.	8

a2.2.1 ... illustra e applica, servendosi di esempi le regole del feedback. (C3)	In molti momenti ci si riunisce per dei feedback e vengono sempre esplicitate e seguite le regole di base per una comunicazione efficace.	4
a2.5.1 ... sono consapevoli dei propri valori morali, si confrontano con quelli della società e stabiliscono un legame con i propri valori morali. (C4)	Mettersi nei panni di personaggi con diverse caratteristiche, che possono assomigliare o differire dalla propria indole e agire in modi più o meno condivisibili.	4
a4 Comunicare in modo adeguato alla situazione e all'interlocutore		
a4.1.1impiega correttamente il linguaggio tecnico e, servendosi di esempi, lo applica al contesto	Comprensione di testi complessi e conseguente spiegazione nel proprio linguaggio corrente, associazioni, interpretazione.	4
a4.4.1 ... collegano le basi della comunicazione verbale, paraverbale e non verbale con situazioni concrete di un colloquio. (C4)	Esercizi di armonizzazione tra l'espressione verbale e non verbale. Controllo in situazione scenica dei gesti parassiti. Attività di consapevolezza corporea.	3
a5 Contribuire al superamento di conflitti		
a5.1.2 ... illustrano situazioni conflittuali che fanno parte della vita in comune, basandosi su esempi. (C2)	Esperienze concrete di conflitti nella preparazione di lavori di gruppo.	5
a5.2.1 ... illustrano strategie costruttive per la soluzione di conflitti, basandosi	Ricerca di accordi per arrivare a un risultato soddisfacente nella presentazione in scena.	3
b1 Pianificare i propri lavori		
b1.1.1 ... descrivono la modalità per la pianificazione di attività individuali e di gruppo. (C2)	Tempi e metodi scelti dall'individuo e/o dal gruppo di lavoro durante la preparazione autonoma in classe di attività e messe in scena.	4
b7 Creare un ambiente che incentiva il movimento		
b7.1.1 ... descrive, servendosi di esempi, l'importanza dell'equilibrio tra movimento e riposo / rilassamento. (C2)	Sedute di rilassamento. Presenza di coscienza delle proprie tensioni. Movimento guidato nello spazio. Feedback sul proprio stato fisiologico ed emotivo.	3
b7.4.1 ... descrive le misure atte a incentivare il movimento e analizza il risultato delle attività sullo sviluppo, la vita sociale e il benessere. (C4)	Giochi di espressione corporea in gruppo, esercizi fisici sulla fiducia, mimo, danza, maschera neutra, seguiti da feedback sugli stati emotivi suscitati.	3
c3 Favorire contatti e relazioni sociali		
c3.1.1 ... illustrano l'importanza e le caratteristiche di relazioni.	Giochi di collaborazione. Progetti comuni. Ricerca dell'autenticità nell'esprimere le proprie emozioni.	4
c3.3.2 ... illustrano aspetti delle dinamiche di gruppo basandosi su esempi. (C2)	Lavori in gruppo. Feedback.	3
d1 Collaborare all'interno dell'équipe		
d1.1.1... illustrano le basi della collaborazione all'interno dell'équipe.	Giochi, esercizi e attività in gruppo. Preparazione autonoma in gruppo di messe in scena.	5
d2 Collaborare a livello Interprofessionale con altri operatori		
d2.1.1 ... illustrano il senso e lo scopo della collaborazione interdisciplinare e interprofessionale, basandosi su	Collaborazione con altre discipline, in particolare musica, per una presentazione finale adatta a vari tipi di utenza.	4

esempi. (C2)		
f3 Proporre e attuare offerte riferite a gruppi e a bambini (indirizzo professionale infanzia)		
f3.1.1 ... presenta delle offerte legate alla creatività e alla musica. (C2)	Favole, marionette, storie inventate, travestimenti, uso materiali riciclabili, coreografie.	8

Osservazione

La differenza tra le ore totali del corso, indicate nel frontespizio e quelle segnate per ogni tema del corso, sono riservate per i lavori scritti (sommativi e formativi), oltre a considerare le ore che cadono a favore di altre attività didattiche (uscite in particolare).

Metodologia

La metodologia di lavoro si centra sui seguenti aspetti educativi ritenuti prioritari in un processo di insegnamento/apprendimento:

- Rafforzamento del gruppo classe, a favore di una pratica pedagogica circolare piuttosto che frontale "ex cattedra".
- Assegnazione di lavori, individuali e/o a gruppi.
- Impiego di bibliografia e/o webografia ragionata.
- Considerazione della riflessione individuale e/o del gruppo classe, intesa come risorsa d'apprendimento.
- Partecipazione attiva della PIF alla costruzione di competenze in classe.

Valutazione

La valutazione della PIF avviene attraverso l'impiego di diversi criteri e considerazioni da parte del docente.

- Valutazione formativa durante l'intero anno scolastico, attraverso un confronto regolare con il docente, il "gruppo classe" e le singole PIF.
- Valutazione formativa e/o sommativa del grado di partecipazione in classe, nelle attività e nelle ricerche sia individuali, sia di gruppo.
- Considerazione del comportamento della PIF nei confronti dei contenuti scolastici, dei compagni, del docente e della scuola in generale.
- Controllo della frequenza alle lezioni.
- Rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati.
- Considerazione della gestione personale e ragionata della documentazione.
- Valutazione sommativa degli apprendimenti attraverso prove e verifiche.

[Data:

] 1.9.2025

] Sigla e/o firma: M.R